

## GIUSTIZIA NEL CAOS

Il presidente Galletti: «È sconcertante e illogico, allora mettiamo online anche i numeri dei familiari dei detenuti»

# Publici i cellulari dei penalisti

Legali contro la decisione del Dap che li costringe a pubblicare sul sito dell'Ordine il telefonino

... «Sconcertante» disposizione del Dap in materia di colloqui in carcere fra detenuto e difensore, che in periodo di emergenza Coronavirus si svolgono in videoconferenza da remoto. Protesta infatti il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma, An-

telefonica allo scopo», ma diventa ancor più «una pretesa inutile, odiosa e vessatoria se si pensa che per i familiari dei detenuti nessuna verifica viene effettuata in ordine alla rispondenza del numero di cellulare al parente che ha titolo per l'esercizio del diritto al colloquio - sottolinea Galletti - per cui i difensori subirebbero controlli ancor più stringenti di quelli imposti ai familiari dei detenuti, a meno che non si voglia fare anche un albo online dove pubblicare i numeri di cellulare dei familiari dei detenuti».

Di qui la proposta del Coa Roma di «ritirare immediatamente la disposizione del Dap» e, allo scopo di identificare il difensore nell'ambito della videochiamata, semplicemente «chiedere all'inizio del colloquio l'esibizione in video, oltre che del volto, anche del tesserino professionale con la foto identificativa, così com'è stato fatto con ottimi risultati dall'inizio dell'emergenza coronavirus fino adesso». E per il futuro, «l'auspicio in un coinvolgimento diretto degli Ordini professionali in un processo decisionale che altrimenti può portare ad assurdità ed inutili appesantimenti burocratici come questi».

Si tratta soltanto dell'ultima presa di posizione degli avvocati, che soltanto alcuni giorni fa hanno contestato il processo telematico, ma allo stesso tempo hanno presentato proposte per poter affrontare la situazione di emergenza Coronavirus nel migliore dei modi e con tutte le garanzie per i detenuti.

FR. MA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Motivazione

La richiesta è legata ai colloqui con l'assistito che si trova in carcere

tonino Galletti, spiegando che secondo «le ultime, incredibili disposizioni dell'Amministrazione Penitenziaria», sarà consentito al difensore il video colloquio con l'assistito «solo qualora l'utenza mobile dell'avvocato sia stata preventivamente resa reperibile nell'albo online tenuto dall'Ordine di appartenenza; ciò al fine di consentire la corretta identificazione del richiedente e la riferibilità al professionista della chiamata».

## Protesta

È stata già inviata una dura lettera a Bonafede e ai vertici del Dipartimento

Una decisione che il Coa Roma, in una dura nota indirizzata al Ministro Bonafede e ai vertici del Dap, definisce «del tutto illogica, irrazionale e sproporzionata». La questione «assume rilievi di forte violazione della privacy del professionista, costretto a pubblicare il numero di cellulare online, disponibile alla vista di chiunque, oppure a dotarsi di un'altra utenza



## SALARIA

# Pusher tampona «gazzella» e scappa. Preso



Carabinieri Gli hanno sequestrato 350 grammi di cocaina

... Venerdì pomeriggio i carabinieri di Montesacro hanno arrestato un 49enne, domiciliato a Roma, disoccupato e con precedenti, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e resistenza a pubblico Ufficiale. I militari nel corso di alcuni controlli del territorio in borghese e con auto di copertura, hanno intimato l'alt all'auto guidata dall'arrestato che, oltre a non fermarsi ha tamponato l'auto militare ed è fuggito. La sua fuga non è durata molto, infatti, dopo mezz'ora è stato intercettato dalla pattuglia di carabinieri della stazione di San Basilio

sulla via Salaria all'altezza di Prati Fiscali. Dopo l'arresto, a seguito della successiva perquisizione personale, dell'auto e del suo appartamento, l'uomo è stato trovato in possesso di 350 grammi di cocaina, suddivisa in dosi pronte alla vendita e della somma contante di 280 euro. La droga e il denaro sono stati sequestrati mentre il fermato è stato posto ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa del rito direttissimo; nei suoi confronti è scattata anche la sanzione per l'inosservanza della normativa sul contagio da virus Covid-19.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# ECOCLEANING

SERVIZI INTEGRATI ALLE AZIENDE

L'Ecocleaning Italia è al fianco delle imprese che vogliono essere pronte alla **fase 2** e garantire la sicurezza dell'ambiente di lavoro ai propri dipendenti e clienti mediante servizi di sanificazione ULV certificati.

La nostra esperienza nel settore ci permette di operare in sicurezza con macchinari di ultima generazione utilizzando solamente prodotti disinfettanti indicati dal Ministero della Salute per la lotta al contagio da COVID19.

In accordo con quanto previsto dal DPCM del 11 marzo 2020 e dal DL n. 18 del 17 marzo 2020 le spese sostenute possono essere **recuperate fino al 50% mediante credito d'imposta.**

**SCEGLI LA TRANQUILLITÀ  
DI UN AMBIENTE SICURO**





[www.ecocleaning-italia.it](http://www.ecocleaning-italia.it)  
[info@ecocleaning-italia.it](mailto:info@ecocleaning-italia.it)  
Tel. 06/66514940